

T.A

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Istituzione Parco Nazionale degli Iblei – Trasmissione di osservazioni, e contributo in merito alla proposta di eliminazione dell'art.3 comma 1 lettera f, della disciplina di tutela

Mittente: "Per conto di: vito.miciluzzo@ingpec.eu" <posta-certificata@pec.aruba.it>

Data: 22/11/2022, 16:17

A: protocollo@pec.provincia.ragusa.it

CC: dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it



Messaggio di posta certificata

Il giorno 22/11/2022 alle ore 16:17:34 (+0100) il messaggio "Istituzione Parco Nazionale degli Iblei ? Trasmissione di osservazioni, e contributo in merito alla proposta di eliminazione dell'art.3 comma 1 lettera f, della disciplina di tutela" è stato inviato da "vito.miciluzzo@ingpec.eu"

indirizzato a:

dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it protocollo@pec.provincia.ragusa.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: opec299811.20221122161734.167079.820.1.58@pec.aruba.it

—Allegati:

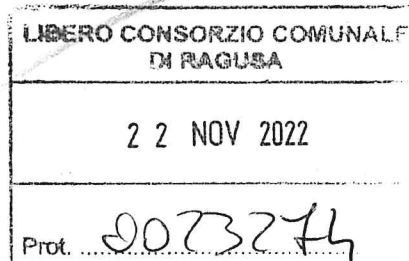
daticert.xml

1,0 kB

postacert.eml

297 kB

*Uscelto dalla SSA di Merano
Segr. Presidente*



*Per Dipartimento
pres. nome w h o u
Troncone e PA e Rou
di Merano*

Oggetto: Istituzione Parco Nazionale degli Iblei – Trasmissione di osservazioni, e contributo in merito alla proposta di eliminazione dell'art.3 comma 1 lettera f, della disciplina di tutela

Mittente: "ing. Vito Miciluzzo - pec" <vito.miciluzzo@ingpec.eu>

Data: 22/11/2022, 16:17

A: protocollo@pec.provincia.ragusa.it

CC: dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it



Buonasera.

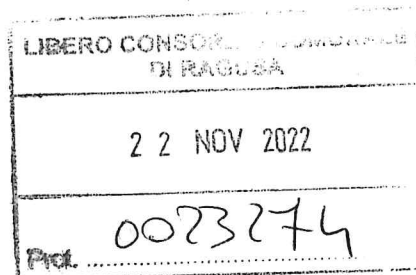
In riferimento all'oggetto

si trasmette relativa nota.

Distinti saluti

--

Vito Miciluzzo



Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03 si precisa che le informazioni contenute in questo messaggio sono riservate e ad uso esclusivo del destinatario. Qualora avesse ricevuto il presente messaggio per errore, La preghiamo di eliminarlo immediatamente senza copiarlo o inoltrarlo a terzi, dandocene gentilmente tempestiva comunicazione. La ringraziamo per la Sua collaborazione.

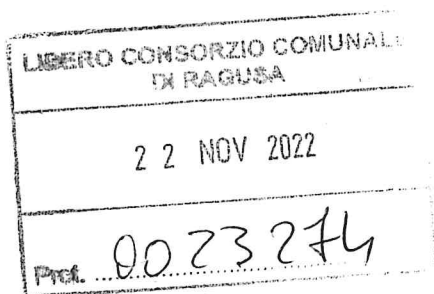
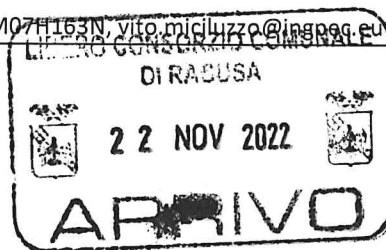
This message may contain confidential and/or privileged information. If You are not the addressee or authorized to receive this for the addressee, You should not use, copy, disclose or take any action based on this message or any information herein. If You are received this message in error, please advise the sender immediately by reply e-mail and delete this message. Thank you for Your cooperation.

— Allegati: _____

Istanza_eliminazione_art3_lett_f_regolamentoParcolblei-signed.pdf

211 kB

Ragusa, 22/11/2022



**Al Commissario Straordinario del
Libero Consorzio Comunale di Ragusa**
protocollo@pec.provincia.ragusa.it

**P.c. Regione Siciliana
Dipartimento Ambiente
Servizio 3 – Aree Naturali protette**
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

OGGETTO: Istituzione Parco Nazionale degli Iblei – Trasmissione di osservazioni e contributo in merito alla proposta di eliminazione dell'art.3 comma 1 lettera f della disciplina di tutela.

Gentile Commissario, la presente richiesta è a firma di un gruppo di professionisti del territorio della Provincia di Ragusa, ed ha lo scopo di rappresentare osservazioni circa l'art.3 comma 1 lettera f "attività di ricerca, perforazione, ed estrazione di idrocarburi, liquidi e gassosi, reperibili nel sottosuolo", che è stato inserito come proposta nell'elenco dei *divieti generali* della *Disciplina di Tutela del Parco degli Iblei* di cui alla procedura di istituzione, segnalandone:

- l'illegittimità sotto il profilo normativo,
- l'inopportunità rispetto all'attuale contesto storico di crisi energetica ed economica degli Enti locali, delle aziende energivore e delle famiglie,
- nonché l'impatto negativo che tale divieto avrebbe per l'economia del territorio in relazione alle opportunità di sviluppo e di lavoro anche strettamente collegata alle attività professionali degli scriventi.

In relazione all'illegittimità normativa si segnala che l'"attività di ricerca, perforazione, ed estrazione di idrocarburi, liquidi e gassosi, reperibili nel sottosuolo" non è prevista dai divieti di cui all'art. 11 comma 3 della Legge 6

dicembre 1991 n. 394 cui fa riferimento la procedura di istituzione del Parco degli Iblei ed è in contrasto con i principi dell'art. 7 lettera h della medesima legge laddove, al contrario, sono previste priorità ed incentivazioni agli enti ed ai privati che realizzino *"strutture per l'utilizzazione di fonti energetiche a basso impatto ambientale quali il metano e altri gas combustibili nonché interventi volti a favorire l'uso di energie rinnovabili"*.

Si segnala altresì ingerenza su competenze legislative di esclusiva competenza della Regione Siciliana in materia di idrocarburi. A questo riguardo si evidenzia che, in relazione alla ricerca e coltivazione degli idrocarburi, la Regione Siciliana ha competenza legislativa esclusiva (ex art. 14 lettera h dello Statuto Speciale vigente R.D.L. n. 455 del 1946, art. 116 e art. 117 della Costituzione Italiana) e che la normativa che regola ad oggi la materia energetica sul territorio è la Legge Regionale n.14 del 03/07/2000, di recepimento della direttiva comunitaria 94/22/CE (direttiva comunitaria in materia di attività di prospezione, ricerca, coltivazione, trasporto e stoccaggio di idrocarburi liquidi e gassosi, recepita al livello nazionale con D.lgs. n.625 del 1996 e successiva Legge di riordino del settore energetico n.239 del 23/08/2004).

Pertanto, l'art.3 comma 1 lettera f, che qui si propone di eliminare dall'elenco dei divieti generali, inciderebbe sulle puntuali competenze attribuite dallo Statuto della Regione Siciliana per le attività da esso disciplinate e costituzionalmente garantite.

In relazione all'inopportunità dell'art.3 comma 1 lettera f rispetto all'attuale contesto storico di crisi energetica ed economica degli Enti locali, delle aziende energivore e delle famiglie, si rappresenta che nel periodo dal 2018 al 2020 gli scriventi sono stati coinvolti professionalmente nelle indagini geofisiche volte all'accertamento della presenza di gas nel sottosuolo realizzate in alcuni Comuni della provincia di Ragusa, in virtù di un titolo minerario vigente nell'area che è stato assegnato dalla Regione Siciliana esercitando competenza esclusiva sul tema della valorizzazione delle risorse energetiche del sottosuolo. I Comuni hanno seguito con interesse lo svolgimento di tali attività riconoscendone la

pubblica utilità, così come previsto dalla norma, e l'importanza del prosieguo della ricerca ai fini di un concreto contributo alla produzione di gas per rispondere al fabbisogno energetico del territorio, tema che oggi assume ancor di più importanza e valore data la crisi energetica, il caro bollette e la necessità di ricerca di fonti aggiuntive per la sicurezza energetica nazionale al fine di diminuire la dipendenza dalle importazioni dall'estero ed anche in considerazione delle potenzialità di sviluppo economico che tale progetto porterebbe all'economia del territorio in virtù delle *royalties* riconosciute dalla Legge Regionale n.14 del 2000 e del correlato gettito fiscale di cui il territorio gioverebbe.

A tal proposito si segnala come già alcuni Comuni interessati dalle attività abbiano espresso la loro contrarietà all'art.3 comma 1 lettera f ed addirittura, in alcuni casi, la necessità di sospendere in generale l'iter istitutivo, trasmettendo richieste formali nell'ambito della procedura in oggetto, nelle quali si riscontra altresì la contrarietà della proposta di parco, definito in alcuni casi "anacronistico" e contraddittorio rispetto alle reali esigenze economiche e di sviluppo del territorio con una perimetrazione del piano che è stata definita eccessiva e sovradimensionata, soprattutto laddove si prevedono vincoli in aree fortemente antropizzate o edificate ovvero aree che non presentano vincoli urbanistici e/o ambientali secondo il quadro normativo vigente e che quindi potrebbero essere interessate dalle attività di ricerca.

Inoltre si segnala come da più parti sia stato evidenziato che la procedura istitutiva è stata caratterizzata sin dalla sua genesi da profili di illegittimità poiché avviata da una disposizione normativa a mero carattere finanziario (art. 26 c.4-*septies* D.L. n.159/2007, convertito in Legge n. 222 del 29/11/2007) piuttosto che da un'iniziativa del Ministero dell'Ambiente come previsto dalla Legge quadro in materia (Legge 394/1991), come d'altronde è stato contestato che la proposta istitutiva non è basata su un'analisi di tipo scientifico supportata da studi preliminari che fornissero indicazioni su modelli e strategie di sviluppo del territorio compatibili con l'esistenza del Parco, ma su una "relazione introduttiva" elaborata da un Comitato promotore di cui non è mai stata precisata la

composizione né le specifiche competenze. Si sottolinea altresì la contrarietà di un piano che impone la necessità a dover ricorrere ad un ulteriore Ente con aggravio di burocrazia e con evidente contrasto con la normativa vigente, nell'ottica di un interesse per la tutela della vocazione di sviluppo del territorio, obiettivo che non si evince nella proposta di piano che andrebbe a vincolare fortemente i processi di crescita.

In relazione all'impatto negativo che *l'art.3 comma 1 lettera f* avrebbe per l'economia del territorio riguardo le opportunità di lavoro, si segnala che il rilievo geofisico prima richiamato ha visto un investimento privato di oltre 17 mln € con un coinvolgimento di circa 260 lavoratori e professionisti siciliani ed in particolare della provincia di Ragusa, dei quali gli scriventi ne hanno fatto parte a vario titolo.

Pertanto, si sottolinea l'importanza di eliminare *l'art.3 comma 1 lettera f* dalla disciplina di tutela proposta al fine di agevolare lo svolgimento del prosieguo del progetto secondo il programma di ricerca già approvato dalla Regione Siciliana che prevede ulteriori investimenti nel territorio per oltre 30 mln € che altrimenti verrebbero ostacolati determinando perdite di opportunità di lavoro per la compagine di settore qui rappresentata.

In conclusione, nell'ambito della procedura di istituzione del Parco Nazionale degli Iblei in oggetto, si chiede di eliminare *l'art.3 comma 1 lettera f* dall'elenco dei divieti nella disciplina di tutela proposta.

Ragusa, 22/11/2022

Miciluzzo Vito,
c.f. MCLVTI74M07H163N,
Ordine Ing. Ragusa n.744
*nella qualità di portavoce
del gruppo di professionisti scriventi*

Firmato digitalmente da
Vito Miciluzzo

CN = Miciluzzo Vito
O = Ordine degli Ingegneri della Provincia di Ragusa
C = IT

La presente nota è sottoscritta dagli iscritti all'Ordine degli Ingegneri di Ragusa:

1. Cicero Santalena Gianfranco - CCRGFR75M12H163N - Ordine Ing. Ragusa n.926;
2. Dipasquale Gaetano - DPSGTN73H26H163L - Ordine Ing. Ragusa n. 737;
3. Fargione Gabriele - FRGGRL90A17F258O - Ordine Ing. Ragusa n. 1400;
4. Felis Salvatore - FLSSVT76D16C351N - Ordine Ing. Ragusa n. B52;
5. Giurdanella Massimo - GRDMSM74S25F258B - Ordine Ing. Ragusa n. 803;
6. Interlandi Alessandro - NTRLSN73D28H163V - Ordine Ing. Ragusa n. 921;
7. Iurato Leonardo - RTILRD71A02H163I - Ordine Ing. Ragusa n. 908;
8. La Terra Meli Viviana - LTRVVN83R43M088A - Ordine Ing. Ragusa n. 1287;
9. Lasagna Massimo - LSGMSM79A27F258X - Ordine Ing. Ragusa n. 960;
10. Lopresti Giorgiostefano - LPRGGS91P07H163Y - Ordine Ing. Ragusa n.1409;
11. Modica Rosario - MDCRSR82E30H163W - Ordine Ing. Ragusa n.1396;
12. Piccitto Federico - PCCFRC86P21C9277 - Ordine Ing. Ragusa n. 1484;
13. Presti Valentina - PRSVNT80R43H163U - Ordine Ing. Ragusa n. B35;
14. Scapellato Giuseppe - SCPGPP84H14F258V - Ordine Ing. Ragusa n. 1223;
15. Ventura Walter - VNTWTR73D30H163L - Ordine Ing. Ragusa n. 686;
16. Veninata Filippo - VNNFPP75L23H163R - Ordine Ing. Ragusa n. 1047.

La presente nota è sottoscritta dagli iscritti all'Ordine degli Architetti di Ragusa:

17. Buonomo Guglielmo - BNMGLL89E06H163U - Ordine Arch. Ragusa n. 991;
18. Piccitto Federico - PCCFRC86P21C9277 - Ordine Arch. Ragusa n. 773;
19. Prete Nicandro - PRTNND76H10L725Z - Ordine Arch. Ragusa n. 569.

La presente nota è sottoscritta dagli iscritti all'Ordine dei Geometri di Ragusa:

20. Angelica Giuseppe - NGLGPP65M14H163S - Collegio Geometri Ragusa n. 1116;
21. Bellassai Giuseppe - BLLGPP73T01H163P - Collegio Geometri Ragusa n. 1255;
22. Licitra Luciano - LCTLCN81E07H163L - Collegio Geometri Ragusa n. 1365;
23. Mazzarino Santo - MZZSNT73E28H163L - Collegio Geometri Ragusa n. 1260;
24. Tomasi Fabio - TMSFBA93H01C927W - Collegio Geometri Ragusa n. 1589.